Guerra in Europa: Parte V - Breivik svelato

Anders Breivik, il massone sionista che ad Utøya ha ucciso, tra gli altri, dozzine di ragazze norvegesi adolescenti, ha scritto una lettera di 27 pagine al Dipartimento di Giustizia Norvegese, lamentandosi del trattamento ricevuto da parte del sistema penitenziario di quel paese. Li accusa di provare deliberatamente a distruggere la sua volontà e di tentare di spingerlo a suicidarsi.

La cosa divertente è che Breivik è stato a lungo membro dell'FRP (*Fremskrittspartiet*), un partito di cosiddetta "estrema destra", liberale e sionista, piuttosto popolare in Norvegia. Questo partito si è sempre rabbiosamente lamentato di quanto i criminali vengano trattati bene nelle prigioni norvegesi, affermando che esse sono come hotel, che gli anziani, in Norvegia, stanno peggio dei prigionieri, e cose del genere. Mi sembra di capire che l'ex-membro dell'FRP abbia un'opinione diversa, ora che può vedere come si sta in un "hotel" norvegese. Ironicamente, Breivik attualmente si trova nel più moderno e di nuova costruzione tra gli "hotel" della Norvegia. Non è quello che si aspettava, eh, signor Breivik?

Quando leggo di come Breivik affronta la vita in prigione, sospetto che egli credesse (essendo, dopotutto, un'ignorante membro dell'FRP) che passare il resto della sua vita in una prigione norvegese sarebbe stato come fare una passeggiata al parco. Il "grande sacrificio" della sua libertà, probabilmente, era basato solo su questo, sulla rozza percezione che l'FRP ha del sistema penitenziario in Norvegia. Sicuramente, ora, egli capisce che si sbagliava e che la vita in prigione, dopotutto, non è così facile. Povero Breivik... non potrà giocare a "WoW" nella sua cella di lusso per il resto della sua vita come, sono sicuro, egli pensava di poter fare.

A lui e a gli altri come lui, che pensano, o, nel caso di Breivik *pensavano*, che le prigioni norvegesi sono come hotel, io posso dire che non è così. E posso anche dire che più la prigione è nuova (e dunque "lussuosa"), peggiore è il trattamento, e tutti i prigionieri con cui ne ho parlato sono stati d'accordo con me. Era molto meglio scontare la pena nelle vecchie prigioni. Anche le statistiche parlano chiaro. Al Kretsfengsel, il vecchio e malconcio carcere di Bergen, ormai chiuso da secoli, raramente vi erano dei suicidi; mentre alla Landsfengsel, il nuovo "carcere-hotel" di Bergen, ce ne sono stati moltissimi. Paragonato al Kretsfengsel di Oslo, un altro vecchio e malconcio carcere, il Landsfengsel di Bergen, tra il 1993 e il 1994, ha registrato un numero di suicidi 20 volte superiore, tenendo conto anche delle dimensioni del carcere. I prigionieri si sono impiccati, si sono dati fuoco, si sono tagliati le vene e chi più ne ha più ne metta. Perché avrebbero dovuto farlo, se scontare la pena in una prigione moderna fosse stato come fare una passeggiata al parco? E perché nelle vecchie e malconce prigioni tutto questo non accadeva?

Ora, non sprecherò più tempo a parlare del sistema penitenziario in Norvegia, dal momento che ho di meglio da fare e, sicuramente, anche delle preoccupazioni più grandi.

A Breivik posso solamente dire che spero che si uccida. Egli ha ucciso più norvegesi di quanto non abbia fatto l'intera comunità musulmana negli ultimi quarant'anni e afferma di essere un patriota e nazionalista norvegese che combatte contro l'Islam (al fianco dei suoi maestri ebrei), per proteggere *noi* dai loro crimini!? Sono spiacente di doverlo dire, ma egli ha commesso un grosso errore. Sono gli *ebrei* ad avere importato l'Islam in Europa, in modo che persone come Breivik corrano dagli ebrei e combattano per loro, come lui ha fatto, uccidendo future madri di bambini norvegesi. Morte a Breivik e a tutti gli altri "sionisti europei" là fuori! Loro sono il problema principale dell'Europa, perché sono persone come loro a permettere agli ebrei di mandare l'Europa in rovina. Gli ebrei non sarebbero mai stati capaci di farci alcunché, se non fosse stato per dei cristiani perdenti come Breivik.

Detto questo, credo sia tempo di tracciare una linea. Se voi, cari nazionalisti europei, veramente

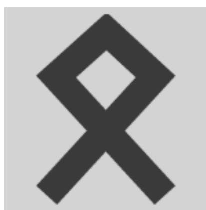
volete salvare l'Europa (come termine biologico), dovete accorgervi che l'unica cosa da fare è tagliare fuori ogni valore cristiano ed internazionalista senza senso ed abbracciare solamente valori e ideali europei (pagani) e, se volete, anche le divinità europee. Se, in qualunque modo, lavorate per i cristiani, allora lavorate anche per gli ebrei. Puro e semplice. Questo vale anche per il *Front National* e tutti gli altri partiti politici nazionalisti filo-cristiani che, proprio ora che questo è così importante, falliscono nell'esprimere chiaramente il loro punto di vista sulla questione ebraica. Se siete determinati nel vostro tentativo di conservare qualcosa che sia europeo, fareste meglio a mollare immediatamente il nonsenso cristiano e ad abbracciare la nostra eredità europea! Ora, il cristianesimo *è* internazionalismo. Così, non si può combattere per la propria nazione (razza) *e anche* per il cristianesimo. È necessario scegliere. Il cristianesimo è in parte basato sul giudaismo, una religione asiatica, e a noi è completamente estraneo. Questo è un fatto che non può essere discusso, che piaccia o no. Il cristianesimo è la causa di tutti i nostri problemi, perché i cristiani, con la loro "sacra" Bibbia, permettono agli ebrei, il "popolo prescelto", di entrare in casa nostra dalla porta sul retro e di diffondere il loro schifoso veleno nelle nostre menti e sul nostro benessere.

Sono duemila anni, ormai, che gli schiavi cristiani e gli altri internazionalisti, condotti dai loro padroni ebrei, cercano, fallendo, di distruggere la cultura e la razza europea. Continueranno a fallire finché ci saranno veri europei in vita, e il nostro sangue europeo ci assicura che, in qualunque momento, possiamo rianimare il vero spirito europeo e trasformare nuovamente l'Europa nel nostro Elisio. Possiamo farlo in meno di una generazione, e loro lo sanno e ne hanno paura, più di qualunque altra cosa. Un'Europa europea rovinerà i piani degli ebrei per il dominio del mondo.

Oggi, siamo noi ad essere sull'offensiva. Per la prima volta in molti decenni. Gli ebrei si sono rivelati deboli e senza potere, e stanno perdendo sempre più consensi in Europa. Ogni giorno, migliaia di europei si svegliano e vedono la vera *bianca luce*; vedono il vero volto dell'ebreo-schiavista, che pugnala alle spalle, sleale, usuraio, assassino, vigliacco, pedofilo. Il corso degli eventi è mutato, e ancora una volta l'Europa sta per sbarazzarsi dell'Ebreo eterno e della sua distruttiva influenza, come già molte volte ha fatto. In ogni caso, dobbiamo ricordare che, finché alcuni di noi abbracceranno il cristianesimo, all'Ebreo sarà permesso di ritornare, con tutti i suoi mali, e di nuovo ci ritroveremo in rotta verso il disastro. La soluzione finale a questo problema *non* risiede nell'uccidere chicchessia, *ma* nell'allevare i nostri figli con ideali e valori europei, con una visione del mondo europea, e nell'assicurarsi che il cristianesimo muoia quando morirà la codarda generazione dei nostri genitori. Quando il cristianesimo sarà andato, non ci sarà più ragione per cui là tribù satanica di Giudea acquisti influenza in Europa.

Svegliati Europa!

Varg Vikernes
Bergen, 13.12.2012
Traduzione di Lupo Barbéro Belli



In hoc signo vinces!
(Per mezzo di questo segno vincerai!)